

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI IMPATTO ACUSTICO

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

(art. 8 della L. 447/1995 – art. 4 DPR 227/2011)

La sottoscritta [REDACTED] nata a [REDACTED], residente a [REDACTED] in qualità di Tecnico Competente in Acustica così come definito dall'art.2 della L. 447/95 (iscritto all'albo Regionale di tecnici abilitati in materia di acustica **DETERM. n. 1576 del 10/07/12 BUR n. 138 del 01/08/12**), ai fini dello Studio Preliminare Ambientale relativo al progetto di potenziamento dell'attività svolta all'interno del sito di produzione di via Selo n. 15/17 a Forlì richiesto dalla ditta RIPLASTICA SRL

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR 445 del 28/12/2000;

## DICHIARA

✓ Che, in base a quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. n. 227/2011, l'impresa/società cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria delle Piccole Medie Imprese (PMI) di cui all'art. 2 comma 1<sup>1</sup> del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 *"Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"*

✓ che l'edificio di insediamento ricade in area di classe **V "AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI"** del piano di zonizzazione acustica comunale vigente del comune di FORLÌ;

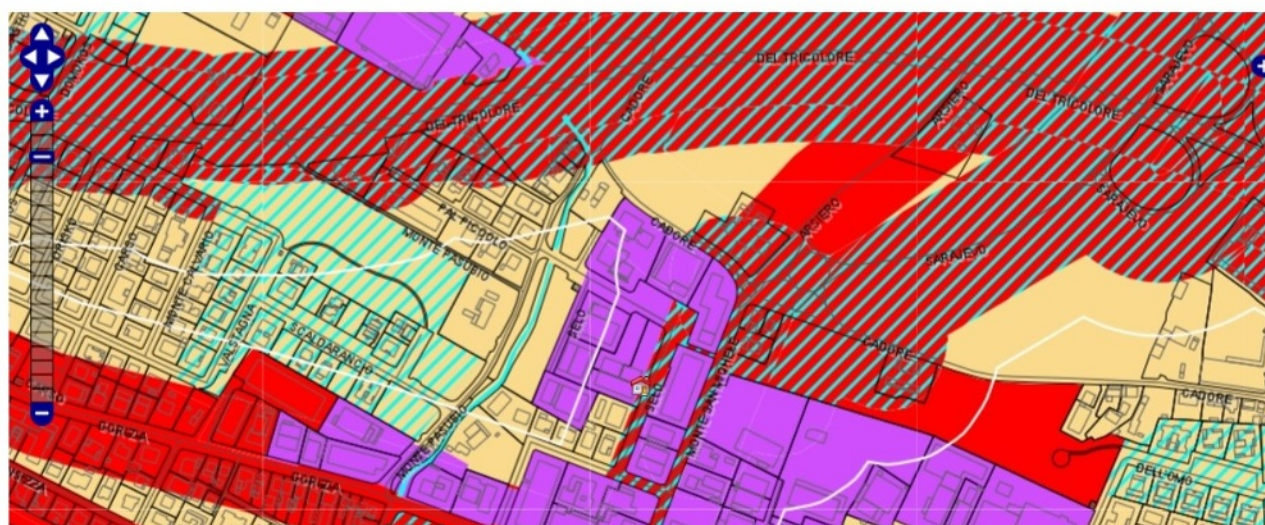
### Risultato della ricerca:

**Indirizzo:** VIA SELO n° 15

**Classe:** Classe IV da attuare - progetto

**Classe:** Fascia di pertinenza acustica delle infrastrutture viarie (D.P.R. 142/2004)

Fascia di pertinenza acustica delle infrastrutture viarie



1 - Art. 2 comma 1 DM 18/04/2005 - "La categoria delle microimprese, delle piccole e medie imprese (complessivamente definite come PMI) è costituita da imprese che: a) hanno meno di 250 occupati, e b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro."

✓ che l'area oggetto di studio, riportata nel successivo stralcio della Classificazione Acustica del Comune di FORLÌ, è inserita in un'area industriale consolidata da tempo, l'impianto confina con attività industriali e artigianali inserite nella medesima classe acustica e con un'area di territorio inserita in classe III;

✓ che l'attività per cui si richiede l'autorizzazione ai sensi del D.P.R. n. 227/11 (art.4 **Semplificazione della documentazione di impatto acustico**), e del Piano Comunale di Zonizzazione Acustica è soggetta all'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto, pur non rientrando tra le attività elencate Allegato B del D.P.R. n. 227/11, presenta emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio.

La RIPLASTICA SRL ha ottemperato a tale obbligo per cui l'attività attuale è stata valutata dal punto di vista del rumore emesso, risultato compatibile con i limiti imposti dalla Zonizzazione acustica del territorio di Forlì: in particolare la Valutazione di Impatto Acustico ha valutato il rispetto del limite di immissione assoluto e differenziale nei confronti del ricettore più sensibile R1 – abitazione privata confinante con l'impianto a fianco della sorgente S1 (camino emissione in atmosfera e area lavaggio) e inserita in classe acustica III. La Valutazione di Impatto acustico riguarda la descrizione dal punto di vista acustico dell'attività nella situazione attuale;

✓ che il tecnico abilitato in acustica ambientale [REDACTED] considerando il progetto di potenziamento dell'impianto che prevede l'aumento delle ore lavorative (**dalle ore 06:00 alle ore 22:00**), ha valutato che tale modifica non comporterà un peggioramento del rumore emesso dalle fasi più critiche dal punto di vista acustico. La tipologia delle lavorazioni interne non subiranno modifiche significative ed in particolare **non saranno installate nuove sorgenti sonore**. Gli impianti attualmente utilizzati non subiranno modifiche né come posizione né come rumore emesso. L'impatto acustico ha valutato l'attività durante le fasi lavorative più critiche dal punto di vista acustico ovvero durante la produzione con mulino tritratore che prevede l'attivazione delle sorgenti sonore più impattanti dell'attività. In particolare si evidenzia l'attivazione del mulino che genera rumore in esterno a causa dell'impianto di aspirazione posizionato a fianco del ricettore R1. Durante le lavorazioni con tale impianto il rumore rimane costante nel tempo per cui, avendo determinato il rispetto dei limiti acustici durante tale attività in orario diurno. Durante tale attività vengono rispettati i limiti di immissione assoluto e differenziale rispetto ai ricettori più sensibili. Considerando che comunque il nuovo orario di lavoro rientra nel periodo di riferimento diurno non si evidenziano criticità dal punto di vista acustico derivanti dal potenziamento dell'attività dell'impianto;

✓ non vi sono sorgenti sonore attive in orario notturno;

✓ il tecnico competente in acustica ([REDACTED]) dichiara inoltre che le variazioni dell'attività rispetto alla situazione attuale non comporteranno aumenti dei flussi di traffico indotto.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole che, nel caso di successive modifiche delle condizioni e dei dati sopra dichiarati, è necessario presentare nuova dichiarazione sostitutiva o la prevista documentazione di impatto acustico.

**Data**

31/10/2024

**Firma**

Re-Q Ricerca Qualità Ambiente  
di [REDACTED]

Il Tecnico Competente in Acustica  
iscritto nell'elenco provinciale dei  
tecnici competenti in acustica prov. di FORLÌ-CESENA  
DETERM. n. 1576 del 10/07/12  
BUR n. 138 del 01/08/12  
[REDACTED]

